



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



Per i tipi delle EDB è uscito *Le Sette parole di Maria* di Gianfranco Ravasi. Nell'*Introduzione* il presidente del Pontificio consiglio della cultura e della Pontificia commissione di archeologia sacra spiega perché ha voluto titolare il libro «*quasi in parallelo con le sette ultime parole di Cristo in croce*» e chiarisce che «*sei parole sono riferite al dettato testuale del vangelo*»,

mentre la settima è desunta dalla scena sul Golgota in cui «*Maria tace, ma il suo è un silenzio eloquente perché la introduce in una nuova maternità*».

Riguardo alla prima parola di Maria che risuona nei vangeli, «*Come sarà questo, poiché non conosco uomo?*» (Lc 1,34), Ravasi ripercorre la scena dell'Annunciazione e come «*abbia conquistato l'arte nei secoli, la liturgia ha assunto la pagina lucana a più riprese e occhieggia in molte antifone e responsori*» entrando nel merito della «*dimensione psicologica e razionale*» del turbamento di Maria e «*lo scandalo della verginità feconda*». Sulla seconda frase che i vangeli mettono in bocca alla futura madre di Gesù, «*Ecco la serva del Signore; avvenga a me secondo la tua parola*» (Lc 1,38), il biblista rileva che «*senza voler coprire con questo titolo, nella sua accezione più alta, l'intero pensiero di Maria mentre pronuncia quella parola, è però possibile riconoscere che questa donna semplice, dopo aver ricevuto la rivelazione angelica, afferma la coscienza della sua grande vocazione*» e si sofferma sulle «*sensazioni materne che iniziavano a germogliare nel suo pensiero e nel suo cuore*».

La terza parola presa in esame, «*L'anima mia magnifica il Signore*» (Lc 1,46-55), è «*il momento più solenne: la scena della visita a Elisabetta comprende, infatti, l'inno che la futura madre di Gesù intonerà*» e «*l'unica volta in cui la sua voce si espanderà in un flusso ampio, intenso e appassionato di parole*». Mons. Ravasi presenta prima una lettura d'insieme del *Magnificat* e poi lo commenta versetto per versetto «*nell'orizzonte tematico generale, teologico, letterario e spirituale*» affidando, in spirito ecumenico, alle parole di Martin Lutero «*il compito di illustrare la lezione che Maria ci indirizza*». La quarta («*Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo*» (Lc 2,48)) e la quinta («*Non hanno vino*» (Gv 2,3)) parola «*sono due frasi collegate tra loro, annota Ravasi, brevi, familiari e persino con un tocco di rimprovero nei confronti del figlio*» in cui si rivela «*l'itinerario di fede di Maria come credente e quello di obbedienza di Gesù*». In questi passi soffermandosi sulla replica da parte di Gesù, il biblista si addentra nel simbolismo «*dell'Ora scritto con la maiuscola*» spiegando «*perché essa non ha una carica meramente temporale, ma riassume in sé l'evento fondamentale della vita di Cristo, cioè la sua passione, morte e glorificazione*».

Riflettendo sulla sesta parola, «*Qualsiasi cosa vi dica, fatela!*» (Gv 2,5), Ravasi afferma che «*il "segno" di Cana, per certi versi, non è solo il primo dei sette miracoli che costituiranno l'ossatura del ministero pubblico di Cristo secondo il quarto vangelo*» e come «*la sua è stata un'apertura serena e ferma all'azione di Cristo*» che «*per prima ha incarnato la risposta di fede, attraverso la fiducia incondizionata nei confronti di suo Figlio*». Infine commentando la settima parola, «*Donna, ecco tuo figlio... Ecco tua madre*» (Gv 19,26-27), il card. Ravasi afferma che il silenzio di Maria «è

*un silenzio interiore “bianco” che però non era un mutismo» spiegando perché «la tradizione ha sentito il bisogno di esplicitare quella parola silenziosa, dando voce a Maria in mille forme, tant’è vero che nella mente, nel cuore e nella fantasia di tutti quel momento è carico di parole, ha connotati emotivi e visivi».*

*Le Sette parole di Maria non è solo un’approfondita catechesi «sulla figura di Maria attraverso quei passi evangelici nei quali parla in modo esplicito», ma come sempre le dotte e arricchenti riflessioni di mons. Ravasi spaziano in campo letterario, artistico, archeologico, liturgico e musicale.*



Gianfranco Ravasi

*Le Sette parole di Maria*

EDB. Pagine 152. Euro 12,00